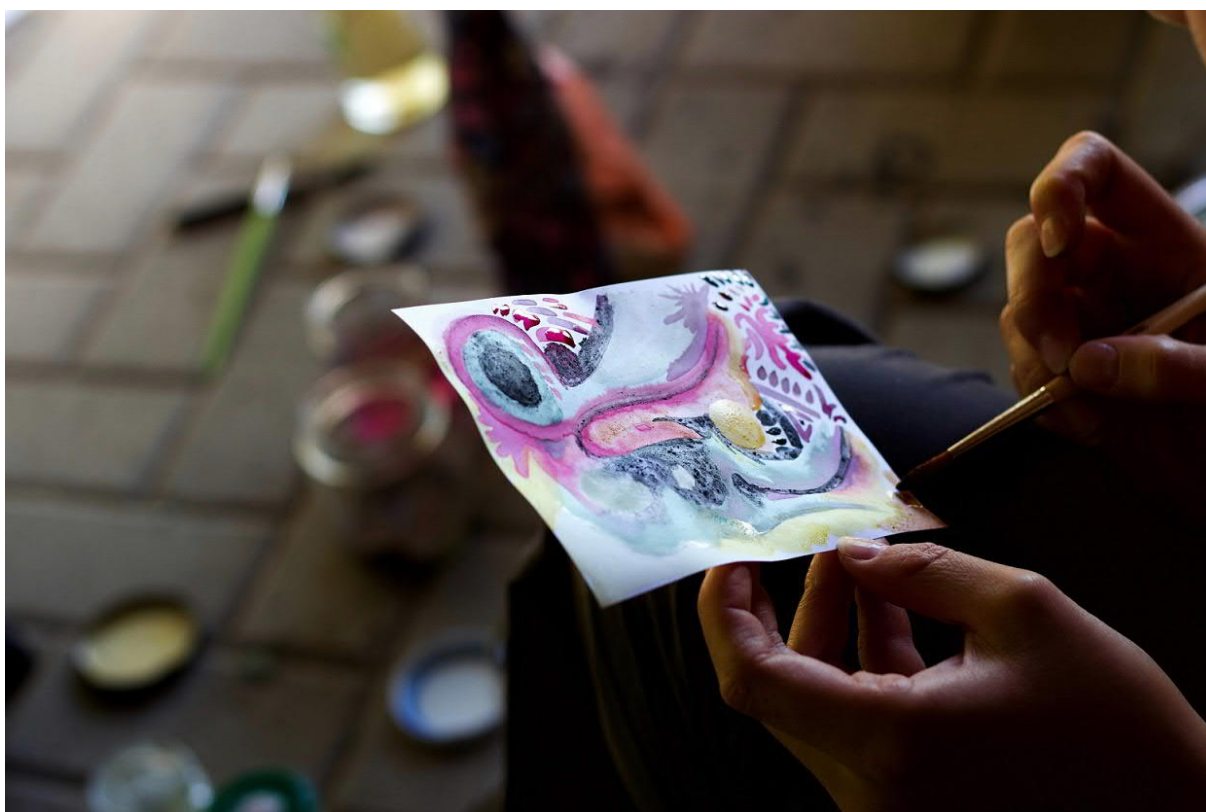


Colori naturali

Dipingere con i colori della terra, delle piante e delle pietre



© TUTTE LE IMMAGINI: FELIX DIETRICH / WWF SVIZZERA

I nostri antenati non conoscevano ancora le lettere e la scrittura. Le esperienze venivano dipinte e in questo modo informazioni importanti venivano tramandate anche prima dell'avvento di pastelli, pennarelli e inchiostro. Come pensate che i nostri antenati abbiano fatto a dipingere i loro disegni sulle pareti delle caverne? Quali strumenti avevano a disposizione?

1° e 2° ciclo

Durata
A partire da 2 lezioni

Obiettivi
Gli allievi sviluppano la creatività, provano diverse tecniche e sperimentano l'autoproduzione.

Competenze

- Osservare ed esplorare la realtà con i cinque sensi.
- Rappresentare ed esprimere un'idea, un'immaginario, un'emozione attraverso la pratica di diverse tecniche.

Materiale

- Materiali naturali di colore diverso (terra, bacche, foglie, legno umido, carbone, cocci di argilla, ...)
- Mortaio
- Colla d'amido
- Acqua
- Recipienti per mescolare (ad esempio vecchi barattoli di marmellata)
- Cucchiaino
- Pennello

Procedimento

Raccogliere con gli allievi diversi materiali naturali con cui creare i colori. I materiali più adatti a questo scopo sono quelli che si trovano sul suolo. Scavare anche nel terreno, perché lo strato sottostante spesso ha un colore diverso dalla terra in superficie. È possibile utilizzare anche bacche (p. es. sambuco, more), foglie (p. es. lampone, spinaci, ortica), legno umido, carbone e frammenti di argilla.

Il bianco viene ricavato dal gesso, che si trova sotto forma di pietra tra le radici o sulle rive dei fiumi nelle regioni calcaree. Se necessario, può essere utilizzato anche il gesso per la lavagna.

Dopo la raccolta, i bambini tagliano e macinano i materiali naturali fino ad ottenere minuscoli frantumi. Mescolare i frantumi con acqua e colla d'amido secondo il seguente rapporto:

Terra : acqua : colla d'amido = 10 : 10 : 1.

Mescolare bene!

Se i materiali di base sono soprattutto bacche, foglie o legno, iniziare con meno acqua e gradualmente trovare il giusto rapporto di miscelazione.



Ora i bambini possono dipingere o spruzzare i colori su corteccia, pietre, legnetti, carta o anche sul proprio corpo. Come strumenti si possono usare le dita, delle piume, dei legnetti o normali pennelli.

Condividere l'esperienza

Per concludere l'attività gli allievi presentano i loro dipinti agli altri compagni. È possibile allestire una mostra all'aria aperta e invitare i genitori e/o le altre classi.

Lo sapevate?

Durante l'età della pietra, considerata l'inizio della storia umana, le persone usavano principalmente le pietre come strumenti. L'arte all'epoca dell'età della pietra aveva lo scopo di trasmettere informazioni e di raccontare storie. Venivano rappresentati soprattutto animali (mammut, bisonti, leoni, renne, uccelli e pesci). Gli artisti utilizzavano soprattutto le tonalità del marrone, del rosso e dell'ocra. Il nero veniva dipinto con il carbone, il bianco con il gesso. Alcuni materiali naturali erano impiegati come strumenti di scrittura, altri venivano frantumati e macinati in polveri fini. Queste polveri colorate erano mescolate con saliva, acqua, grasso animale o resina, e venivano applicate al muro con la mano, pietre, ramoscelli, piume o setole di animali. Sono stati ritrovati anche dei disegni che sono stati creati con spruzzi di colore fatti con ramoscelli. Molte pitture rupestri si sono conservate in ottime condizioni fino ad oggi, al sicuro nelle profondità delle grotte, protette dagli effetti dannosi della luce e a temperature costanti.

Fonte: www.wasistwas.de (sito in tedesco)

WWF Svizzera

Piazza Indipendenza 6
Casella postale
6501 Bellinzona

Tel.: +41 (0) 91 820 60 00
Fax: +41 (0) 91 820 60 08
www.wwf.ch/contatto
www.wwf.ch
Donazioni: PC 80-470-3



Il nostro obiettivo

Insieme tuteliamo l'ambiente e forgiamo un futuro degno di essere vissuto per le prossime generazioni.